

## Lo stare decisis nel processo amministrativo



Follieri Enrico  
Pagine Not Rated Yet  
Sconto

[Ask a question about this product](#)

Delegazioni di incertezza nell'applicazione del diritto hanno spinto il legislatore ad attribuire alle sentenze delle Sezioni Unite della Corte di Cassazione, delle Sezioni Riunite della Corte dei Conti e dell'Adunanza Plenaria del Consiglio un particolare vincolo verso le decisioni degli altri giudici. Si ritiene che dette previsioni normative siano conformi all'art. 101, secondo comma, della Costituzione e, quindi, si inquadra la fonte culturale costituita dal precedente giurisprudenziale negli atti-fonte, esponendone cinque elementi caratterizzanti. L'Autore si mostra scettico circa la possibilità che la soluzione, adottata anche per il processo amministrativo dall'art. 99, comma 3, del Codice, porti alla certezza delle decisioni volte ad assicurare l'uguaglianza di fronte all'esercizio del potere giurisdizionale, esaminando la questione sotto più profili ed esponendo la corretta tecnica che andrebbe seguita in considerazione del diverso ruolo delle sentenze, ma che non sempre l'Adunanza Plenaria segue. Si passa, poi, all'analisi dei possibili rimedi contro la violazione, da parte delle Sezioni semplici del Consiglio di Stato, dell'art. 99, comma 3, c.p.a. individuati in oggettivi (avverso la sentenza) interni (revocazione ed opposizione di terzo) e esterni (ricorso per Cassazione per motivi attinenti alla giurisdizione e ricorso alla C.E.D.U. per risarcimento dei danni nei confronti dello Stato) e in soggettivi nei confronti dei giudici che hanno pronunciato la sentenza (azione disciplinare e risarcimento dei danni da responsabilità civile). Infine, si affronta il problema dell'applicabilità dell'art. 99, comma 3, c.p.a., alle sentenze dell'Adunanza plenaria precedenti all'entrata in vigore del codice, delineando il ruolo della dottrina che si deve far carico di redigere un repertorio ragionato.